



# COMUNE DI THIENE

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

### PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO

# INDICE

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
ART. 2 DURATA DELL'APPALTO.....	3
ART. 3 SISTEMA D'APPALTO.....	4
ART.4 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO....	4
ART. 5 CARATTERE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA'.....	4
ART. 6 CLAUSOLA SOCIALE.....	5
ART. 7 AMMONTARE DELL'APPALTO.....	5
ART. 8 STIPULA DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE NE FANNO PARTE.....	6
ART. 9 NORME E PRESCRIZIONI INTEGRATIVE.....	6
ART. 10 SUBAPPALTO.....	7
ART. 11 CONDOTTA DEL SERVIZIO.....	8
ART. 12 OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI.....	9
ART. 13 MISURE DI SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO.....	10
ART. 14 ORARIO DI LAVORO.....	10
ART. 15 PROGRAMMA DA TENERSI NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	11
ART. 16 ORDINI DI SERVIZIO.....	11
ART. 17 PERSONALE – OBBLIGHI.....	12
ART. 18 MEZZI E MATERIALI IN SERVIZIO.....	13
ART. 19 RESPONSABILE DELLA SICUREZZA E DIREZIONE TECNICA DEL SERVIZIO.....	14
ART. 20 INADEMPIENZE E PENALITA'.....	15
ART. 21 CAUZIONI E POLIZZA ASSICURATIVA.....	16
ART. 22 MODIFICHE VIARIE.....	18
ART. 23 MODALITA' DI PAGAMENTO E TRACCIABILITA'.....	18
ART. 24 VERIFICA SERVIZIO ESEGUITO.....	19
ART. 25 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	19
ART. 26 COOPERAZIONE.....	19
ART. 27 RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA.....	20
ART. 28 RISERVE E CONTROVERSIE.....	20
ART. 29 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	20
ART. 30 PULIZIA DELL'AREA DEL CANTIERE E UTILIZZO DEL MATERIALE DI SCARTO.....	21
ART. 31 MANUTENZIONE GENERALE DELLE AREE IN APPALTO.....	21
ART. 32 CONDUZIONE DELLE INFRASTRUTTURE NELLE AREE D'INTERVENTO.....	21
ART. 33 CONFERIMENTO RU.....	22
ART. 34 SEGNALETICA.....	22
ART. 35 SFALCIO DEI TAPPETI ERBOSI.....	22
ART. 36 POTATURA SIEPI E ARBUSTI.....	28
ART. 37 SPOLLONATURA.....	31
ART. 38 SFALCIO CIGLI STRADALI ERBOSI.....	31
ART. 39 SERVIZIO DI PIRODISERBO PRESSO IL CIMITERO COMUNALE.....	33

PARTE PRIMA

§

NORME GENERALI

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione delle aree verdi del Comune di Thiene. CPV 7731000-6.

Per aree verdi si intendono, parchi, giardini, aiuole alberate e coltivate, alberature singole o a filare, viali, rotonde e verde di pertinenza stradale, verde di pertinenza di parcheggi, verde di pertinenza di edifici pubblici e gli altri ambiti definiti dagli allegati progettuali. Le aree su cui intervenire sono dislocate in varie zone cittadine non contigue, interessando in prevalenza superfici vicine ad aree stradali e urbanizzate.

Le aree oggetto del servizio sono elencate dall'Art.35 all'art. 39 ed individuate graficamente sulla planimetria allegata al presente capitolato.

Localizzazione del servizio: intero territorio comunale di Thiene.

Le attività da espletare sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- taglio tappeto erboso in parchi e giardini
- taglio tappeto erboso in aree a verde urbano
- taglio erba in aiuole e rotonde
- taglio erba in scarpate e cigli stradali erbosi
- potatura siepi
- spollonatura al piede di alberature
- interventi di potatura, estirpazione e pulizia dalle erbe infestanti di aiuole fiorite
- pirodiserbo del Cimitero Comunale

I servizi dovranno essere eseguiti come meglio specificati nelle prescrizioni tecniche esposte di seguito e facenti parte del presente Capitolato, tenendo conto delle tecniche più idonee, per mantenere le aree soggette alla gestione del presente appalto in perfetto stato di sicurezza, funzionalità e decoro.

Il servizio dovrà essere espletato nel pieno rispetto, per quanto previsto nel presente capitolato, dei "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico" vigente.

ART. 2 DURATA DELL'APPALTO

La durata del contratto è prevista in anni 3 (tre) e decorrerà dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto che avverrà in contraddittorio con la Ditta esecutrice del servizio, ai sensi dell'art.111 del D.Lgs. N° 50/2016 e del D.M. Infrastrutture e trasporti del 7 marzo 2018,

n.49 «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione».

Ai sensi dell'Art. 106 comma 11 del D.Lgs. N° 50/2016 alla scadenza del contratto si prevede la possibilità di proroga dei servizi, per 6 mesi, tempo necessario alla conclusione della procedura per l'individuazione di un nuovo contraente, agli stessi prezzi, patti e condizioni, o più favorevoli per la stazione appaltante.

Ai sensi dell'Art. 25 del D.M. Infrastrutture e trasporti del 7 marzo 2018, n.49 «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione» Il direttore dell'esecuzione, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro cinque giorni i necessari accertamenti in contraddittorio con lo stesso e, nei successivi cinque giorni, elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore.

### ART. 3 SISTEMA D'APPALTO

Le disposizioni circa la svolgimento della gara d'appalto sono specificate nei documenti di gara ai quali si rinvia. L'affidamento del servizio avverrà mediante procedura aperta ai sensi degli Art. 60 e 95 del Dlgs n° 50/2016 e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'Art. 95 del Dlgs n° 50/2016 e s.m.i..

### ART.4 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il responsabile del procedimento per l'esecuzione del contratto ai sensi dell'Art. 31 del D.Lgs. N° 50/2016 é l'Ing. Federico Barcaro del Comune di Thiene.

Il Direttore per l'esecuzione del contratto é il Rag. Umberto Pastore dell'Ufficio Tecnico Comunale.

### ART. 5 CARATTERE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA'

Tutti i servizi e le attività oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi, ad ogni specifico effetto, servizi pubblici e per nessun motivo dovranno essere sospesi o abbandonati, salvo cause di forza maggiore.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione dei servizi in oggetto, oltre alle sanzioni e a quant'altro previsto nel presente Capitolato, l'Ente appaltante potrà sostituirsi all'Impresa per l'esecuzione d'ufficio, di tutti o in parte dei servizi, mediante gestione diretta con spese a carico della Ditta Aggiudicataria.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 12.06.1990, n. 146 per l'esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

L'Impresa deve usare, nella conduzione dei servizi, la diligenza del "buon padre di famiglia" ai sensi dell'art. 1176 C.C.

L'Impresa ha l'obbligo di segnalare immediatamente al Comune tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possano pregiudicare il regolare svolgimento.

L'Impresa si obbliga a sollevare il Comune da qualunque azione che possa essergli intentata da terzi.

## ART. 6 CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è prevista, al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale attualmente impiegato nel servizio, la clausola sociale di riassorbimento del personale del'appaltatore uscente.

L'Appaltatore subentrante instaurerà un nuovo rapporto di lavoro prioritariamente con il personale dipendente dell'Appaltatore uscente, attualmente impiegato nel servizio, a condizione che il numero e la qualifica di tali addetti siano armonizzabili con la propria organizzazione aziendale e nei limiti in cui sia compatibile con il fabbisogno richiesto dall'esecuzione del nuovo contratto.

La tabella "Scheda del personale" descrive la consistenza numerica e il livello di inquadramento del personale attualmente impiegato per l'appalto in oggetto.

N° unità	Monte ore	CCNL applicato	Qualifica	Livelli retributivi	Scatti anzianità	Part Time/ Tempo Pieno	Situazione svantaggio si/no
1	204,88	Coop soc	varie	D3	6	Tempo pieno	No
1	568,88	Coop soc		D2	6	Tempo pieno	No
1	79,88	Coop soc		D2	3	Tempo pieno	No
1	181,25	Coop soc		D2	1	Tempo pieno	No
1	21,13	Coop soc		D2	0	Tempo pieno	No
1	275,00	Coop soc		D1	4	Tempo pieno	No
1	275,00	Coop soc		B1	4	Tempo pieno	No
1	428,00	Coop soc		B1	0	Tempo pieno	No
1	491,13	Coop soc		C1	0	Tempo pieno	No
1	252,25	Coop soc	Operaio semplice	A2	1	Tempo pieno	Si
1	428	Coop soc	Operaio semplice	A1	5	Tempo pieno	Si
1	187,693	Coop soc	Orario semplice	A1	3	Tempo pieno	No
1	181,88	Coop soc	Orario semplice	A1	2	Tempo pieno	Si
1	753,38	Coop soc	Orario semplice	A1	1	Tempo pieno	Si
1	330	Coop soc	Orario semplice	A1	0	Tempo pieno	Si

## ART. 7 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo del servizio risulta :

IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA		€ 942.316,49
IMPORTO ONERI GENERICI PER LA SICUREZZA (non soggetto a ribasso d'asta – elaborato “Costo oneri generici per la sicurezza”)	€ 15.066,70	
IMPORTO ONERI SPECIFICI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta - elaborato duvri)	€ 6.300,00	
TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA		€ 21.366,70
TOTALE COMPLESSIVO (SERVIZIO + SICUREZZA)		€ 963.683,19
IVA 22%		€ 212.010,30
Art. 113 dlgs 50/2016		€ 19.273,66
Commissione giudicatrice		€ 10.000,00
Pubblicità		€ 5.000,00
Contributo Anac		€ 600,00
Arrotondamenti		€ 432,85
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.211.000,00</b>
STIMA COSTO DELLA MANODOPERA (elaborato costo della manodopera)	€ 496.588,42	

L'appalto è aggiudicato “a corpo” .

Tutte le misure riportate nel presente capitolato e relative a superfici, lunghezze, altezze ecc. devono intendersi come indicative.

L'importo comprende tutte le spese per i mezzi d'opera, assicurazioni, le forniture occorrenti e le loro lavorazioni ed impiego, indennità di passaggio, di deposito, di cantiere, di occupazioni temporanee, mezzi d'opera provvisori nessuno escluso, carichi, trasporti e scarichi, manodopera, raccolta, trasporto e conferimento giornaliero del materiale di risulta in discariche autorizzate con relativi oneri di smaltimento e quanto occorre per dare il servizio a regola d'arte. Intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli del presente capitolato e negli elaborati di gara.

La ditta dovrà quindi formulare l'offerta tenendo conto di tutti gli oneri a suo carico, nessuno escluso, per l'esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio appaltato, secondo quanto prescritto dal presente Capitolato.

## ART. 8 STIPULA DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE NE FANNO PARTE

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto e sono allegati allo stesso:

- a) Il Capitolato speciale d'appalto e la planimetria di individuazione delle aree oggetto del servizio nel territorio Comunale

b) L'Offerta Tecnica ed Economica della ditta appaltatrice;

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- 1) Il DUVRI redatto dall'Ente appaltante;
- 2) Il DVR (Documento di valutazione dei rischi) e il POS (Piano Operativo di Sicurezza) redatti dalla Ditta appaltatrice;
- 3) L'elaborato "Oneri Generici per la Sicurezza"

#### ART. 9 NORME E PRESCRIZIONI INTEGRATIVE

L'Impresa è soggetta all'osservanza di tutte le condizioni e disposizioni contenute nel presente Capitolato e nel pieno rispetto della normativa vigente.

In particolare l'appaltatore deve assicurare che il servizio aggiudicato venga svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dagli Uffici Tecnici Comunali nelle figure di cui all'Art. 4 del presente capitolato.

Resta in facoltà dell'appaltatore presentare le osservazioni che ritenesse opportune, entro 3 (tre) giorni dal ricevimento delle suddette comunicazioni. Le eventuali osservazioni dovranno obbligatoriamente essere rese in forma scritta.

#### ART. 10 SUBAPPALTO

Ai sensi dell'Art. 105 comma 6 verrà indicata la terna dei subappaltatori in sede di offerta in quanto l'appalto rientra tra i servizi di importo superiore alla soglia di cui all'Art.35 del Dlgs. 50/2016 e s.m.i.

Qualora l'Impresa Appaltatrice ritenesse opportuno, nell'interesse stesso dello sviluppo delle prestazioni, subappaltare ad imprese specializzate l'esecuzione di parte dei servizi, dovrà indicare nella propria offerta la parte dell'appalto che intende subappaltare, che non potrà comunque essere superiore al 30% dell'importo di contratto e dovrà, comunque, ottenere esplicita autorizzazione scritta dalla Stazione Appaltante, in base alla normativa vigente.

In sede di esecuzione del contratto, l'Impresa appaltatrice deve:

- depositare presso il Comune di Thiene copia autenticata del contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- Allegare al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'articolo 105, comma 18, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c con l'impresa subappaltatrice;
- Nel caso in cui l'aggiudicatario sia un R.T.I o un consorzio analoga dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del R.T.I o del consorzio;
- Con il deposito del contratto di subappalto, trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore, per lo svolgimento delle attività ad esso affidate, dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti prescritti dal disciplinare di gara e dalla

- normativa vigente, nonché la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al medesimo dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato l'esistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
  - Trasmettere al Comune di Thiene, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, quando ricorrono le condizioni previste dalla normativa vigente per il pagamento diretto al subappaltatore da parte dell'appaltatore, stampa delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore stesso con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
  - Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, il Comune di Thiene sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.
  - Qualora la Legge consenta il pagamento diretto dell'appaltatore al subappaltatore tale pagamento, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, dovrà essere effettuato esclusivamente con bonifico bancario o postale da un conto dedicato dell'appaltatore ad un conto dedicato agli appalti pubblici presso un istituto bancario o presso Poste Italiane S.p.A. del subappaltatore.
  - L'Appaltatore dovrà inoltre inserire nei contratti che stipulerà con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, a pena di nullità dei contratti stessi.
- L'appaltatore resta, comunque, responsabile in via esclusiva nei confronti del Comune di Thiene ed è obbligato solidamente con il subappaltatore nei confronti dei dipendenti dell'impresa subappaltatrice in relazione agli obblighi retributivi e contributivi previsti dalla legislazione vigente.
- La Stazione Appaltante provvederà al pagamento diretto del subappalto qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 105, comma 13 del D.lgs 50/2016 s.m.i.
  - Quando ricorrono le condizioni di pagamento diretto del subappaltatore da parte della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 105, comma 13 lettera a) del D.lgs 50/2016 s.m.i., si procederà nel seguente modo:
    - L'appaltatore emetterà verso il Comune di Thiene la fattura elettronica per l'intero importo del servizio reso dalla ditta appaltatrice e dal subappaltatore, secondo la tempistica definita nel presente capitolato.
    - L'appaltatore trasmetterà alla Stazione Appaltante:
      - a) stampa della fattura che il subappaltatore avrà emesso in formato elettronico, secondo la normativa vigente, verso la stessa ditta appaltatrice, con allegata dichiarazione contenente: delega di pagamento al Comune di Thiene per il servizio eseguito dal subappaltatore, in virtù della disposizione contenuta nell'art. 105, comma 13 lettera a) del D.lgs 50/2016 s.m.i, attestazione che per tale servizio non vi sono da parte della ditta appaltatrice contestazione e/o controversie verso la ditta subappaltatrice.
      - b) dichiarazione congiunta, resa, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, dal legale rappresentante dell'appaltatore e del subappaltatore relativamente alla regolarità retributiva verso il personale che ha operato per il servizio oggetto di subappalto, ai fini e per quanto disposto nell'art. 30, comma 6 del D.lgs 50/2016 s.m.i.
    - La Stazione Appaltante provvederà a liquidare e pagare all'appaltatore l'importo economico della fattura emessa decurtato dell'importo economico della fattura del subappaltatore, che sarà liquidata e pagata direttamente dalla S.A. A quest'ultimo. I pagamenti saranno corrisposti dopo aver acquisito con esito regolare il DURC.



Le fatture emesse dal subappaltatore verso l'appaltatore dovranno essere conformi alla normativa vigente.

– Nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, commi 5 e 6 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.:

- in caso di inadempienza contributiva, il Comune di Thiene trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi;

- in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto.

## ART. 11 CONDOTTA DEL SERVIZIO

Tutti i lavori occorrenti per l'espletamento delle opere appaltate dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità a quanto previsto nel presente Capitolato, salvo le eventuali varianti o integrazioni che venissero ordinate dal Committente.

Il Committente si riserva la facoltà di accettare le soluzioni proposte o di proporre di alternative.

Nel caso in cui l'esecuzione degli interventi non siano state eseguite secondo quanto previsto dal presente documento, dalle prescrizioni date in proposito e stabilite contrattualmente, il Committente fisserà i provvedimenti necessari e gli interventi che l'Impresa dovrà attuare al fine di eliminare - a spese di quest'ultima- ogni irregolarità, riservandosi la possibilità di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

In ogni circostanza, l'Impresa dovrà immediatamente eseguire gli ordini del Committente.

Non saranno comunque ammesse e riconosciute varianti e aggiunte apportate dall'Impresa nell'esecuzione dei lavori, senza la precisa autorizzazione del Committente.

I lavori dovranno essere condotti con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, sia nelle condizioni di mantenere gli impegni che l'Impresa si è assunta all'atto della stipulazione del contratto.

Tutto il personale dipendente dell'Appaltatore adibito al servizio sul territorio comunale deve tenere un contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme che sarà fornita dall'Appaltatore, munito di idoneo cartellino di identificazione.

La Committenza, avrà il diritto di ottenere l'allontanamento di qualsiasi addetto ai lavori che si dimostrasse incapace o inadempiente agli ordini della Direzione stessa.

La ditta è tenuta ad eseguire i servizi a perfetta regola d'arte e a fornire materiali rispondenti a quanto determinato nel Capitolato: tutti gli interventi che, a giudizio degli uffici incaricati dall'Ente appaltante non siano stati eseguiti a perfetta regola d'arte, oppure non rispettino le prescrizioni impartite, dovranno essere nuovamente eseguiti a spese dell'Impresa.

## ART. 12 OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

La disciplina normativa di riferimento è costituita da:

- Decreto legislativo 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni “Codice dei contratti pubblici”

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza delle norme stabilite:

- dalle leggi e disposizioni vigenti in materia di appalti;
- dalle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori, la prevenzione infortuni, la sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- dalle disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie;
- dai contratti collettivi di lavoro stipulati con le OO.SS.;
- dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della tutela e conservazione del suolo pubblico:
- dai regolamenti comunali vigenti;
- dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa;
- dalla normativa tecnica vigente, in particolare delle norme CEI, UNI ecc.;
- dalle norme, procedure, obblighi ed autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di appalto;
- dalle norme vigenti di Polizia Forestale e di Polizia Veterinaria e dalle norme di igiene fitosanitaria vigenti;
- da ogni altra norma vigente in materia di verde pubblico, di tutela ambientale e fitosanitaria sia essa di emanazione statale che degli altri enti territoriali;
- dalle condizioni contenute nel presente Capitolato speciale d'appalto;
- dalle condizioni contenute nel bando di gara;

Ricade esclusivamente sull'Impresa l'osservanza scrupolosa di leggi e regolamenti emanati, anche successivamente alla stipulazione del contratto, in materia di sicurezza e igiene del lavoro, previdenza sociale, antimafia, ecc. e, comunque, aventi rapporto con i servizi oggetto di appalto.

L'appaltatore sarà tenuto a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dall'Ufficio Comunale designato al controllo dei servizi e dei lavori.

## ART. 13 MISURE DI SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO

L'appaltatore prima della stipula del contratto d'appalto deve predisporre e consegnare alla Stazione appaltante dei lavori (o se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione) con le modalità previste al capitolo “5 - Misure di coordinamento” del D.U.V.R.I., un Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 let. a) integrato con il piano operativo di sicurezza (in seguito P.O.S.) con i contenuti dell'Allegato XV del D. Lgs.

81/2008 e s.m.i., per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione e nell'esecuzione dei lavori che dovrà interfacciarsi con il D.U.V.R.I. (art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 e smi) redatto dalla Stazione appaltante.

Il DVR integrato con il P.O.S. è parte integrante del contratto d'appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico dell'appaltatore è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

#### ART. 14 ORARIO DI LAVORO

Tutti gli orari per l'esecuzione dei servizi compresi nel presente capitolato saranno concordati tra l'Appaltatore e la Stazione Appaltante.

Il Committente si riserva altresì la facoltà di variare tali orari secondo la stagione e le esigenze della città, nell'ambito del normale orario diurno previsto dalle ore 7.00 alle ore 20.00 ai sensi dell'art. 7 del regolamento per l'attuazione della disciplina statale e regionale per la tutela dell'inquinamento acustico approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nr.213/2010.

Di norma i servizi non saranno eseguiti al di fuori della fascia oraria prevista, salvo che:

1. Siano espressamente richieste dal Committente per motivi di necessità, urgenza e sicurezza;
2. L'Impresa ne sia stata, a richiesta, autorizzata dal Committente per poter ultimare i lavori nel termine stabilito.

#### ART. 15 PROGRAMMA DA TENERSI NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

**L'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di svolgere il servizio secondo un programma esecutivo predisposto in relazione alle caratteristiche e alla localizzazione di ciascuna area, alla stagione, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa.**

**Tale programma dovrà essere presentato trimestralmente e dovrà definire, anche dal punto di vista cronologico, le prestazioni che l'appaltatore intende eseguire, suddivise nelle varie tipologie.** Tale programma dovrà essere elaborato in relazione alle caratteristiche e alla localizzazione di ciascuna area, alla stagione, alle proprie scelte imprenditoriali, alla propria organizzazione lavorativa nonché alla frequenza delle varie tipologie di interventi di manutenzione previsti.

**Il programma dettagliato dovrà essere concordato con il Direttore di Esecuzione del Servizio ed approvato dal Responsabile del Procedimento.** Il Committente potrà chiedere all'Impresa Appaltatrice di dare precedenza all'esecuzione del servizio in determinate aree verdi rispetto ad altre e potrà prescrivere allo stesso di sospendere o ritardare l'esecuzione di una parte del programma, eseguendo gli interventi per tratti o per fasi lavorative, il tutto sia per ragioni

tecniche, sia per altre esigenze (viabilità, tipologie dell'area, manifestazioni pubbliche, ecc...).

L'Impresa Appaltatrice non potrà avanzare, in relazione alle prescrizioni del Comune, nessuna richiesta di compensi o di particolari diritti.

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo, dà facoltà al Comune di risolvere il contratto per colpa dell'Impresa Appaltatrice.

#### ART. 16 ORDINI DI SERVIZIO

La vigilanza ed il controllo sui servizi gestiti dall'appaltatore saranno effettuati dal Direttore per l'esecuzione del contratto o dal Rup.

In caso d'inadempienza degli impegni contrattuali assunti dall'Impresa, la Committenza, attraverso i propri organi di vigilanza e controllo, avrà la facoltà di rilevare e segnalare le carenze. Queste, una volta notificate, dovranno essere eliminate dall'Impresa entro i termini fissati dagli Uffici responsabili, tenuto conto della natura e quantità dei lavori da eseguire.

Il Committente avrà altresì la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, a danno dell'Impresa i lavori necessari per il regolare andamento del servizio qualora, la stessa, diffidata, non ottemperi nel termine assegnatole, alle disposizioni impartite.

#### ART. 17 PERSONALE – OBBLIGHI

Per l'adempimento di tutte le operazioni conseguenti all'accettazione del presente capitolato l'Appaltatore dovrà disporre, all'atto dell'inizio del servizio, di tutto il personale necessario per il corretto svolgimento dello stesso.

**All'atto dell'avvio del servizio, in disponibilità della Ditta dovrà essere garantito il personale necessario, per numero e qualifica, in grado di formare almeno 3 squadre indipendenti per l'espletamento delle attività.**

L'appaltatore, salvo quanto espressamente previsto dal presente capitolato, preliminarmente alla stipula del contratto, dovrà dichiarare il numero e le qualifiche del personale che intende impiegare per l'esecuzione dei servizi e dei lavori oggetto del presente capitolato speciale.

Il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà:

- “ tenere un contegno serio e corretto e dovrà osservare le direttive e le disposizioni impartite dal personale della Stazione Appaltante investito dalle funzioni di controllo e vigilanza sui servizi affidati in appalto;
- “ essere fornito, a spese dell'Appaltatore, della divisa completa di targhetta di identificazione con foto, da indossarsi in stato di conveniente decoro unicamente durante l'orario di servizio;
- “ essere dotato, a spese dell'Appaltatore, di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) connessi con i servizi svolti, in particolare per quello impegnato nell'uso di motoseghe e decespugliatori, nonché essere edotto e formato sugli specifici rischi che la propria attività comporta;
- “ essere sottoposto alla sorveglianza di un responsabile nominato dall'Appaltatore di provata e documentata esperienza di servizio. Il responsabile di commessa dovrà essere in possesso di un recapito telefonico e reperibile quotidianamente dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 – alle ore 20.00, ovvero coincidente con l'orario di lavoro di cui all'art. 14;

- “ essere capace e fisicamente idoneo ad eccezione di coloro che sono stati assunti ai sensi delle normative sul collocamento obbligatorio delle categorie protette e delle persone svantaggiate;
- “ essere sottoposto a tutte le cure e profilassi prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

**L'Appaltatore dovrà altresì fare pervenire alla Stazione Appaltante e aggiornare in caso di variazioni, l'elenco nominativo del personale in servizio con le relative qualifiche. L'Appaltatore potrà, infatti, nell'interesse dei servizi variare le qualifiche del personale senza che ciò costituisca diritto a richiedere alla Stazione Appaltante l'eventuale maggiore onere che ne derivasse.**

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'affidamento, sia per i dipendenti che per i Soci.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dalla Stazione Appaltante o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune segnalerà l'inadempienza all'Appaltatore e - se del caso -all'Ispettorato stesso, procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti dei canoni, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Appaltatore della somma accantonata, non sarà effettuato fino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezione al Comune, né ha titolo al risarcimento dei danni.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla ASL e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Si precisa che le autorità competenti per le informazioni circa gli obblighi in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono le ASL, i Vigili del Fuoco e l'Ispettorato del Lavoro competenti per territorio.

Si richiede all'Appaltatore di precisare, preliminarmente alla stipula del contratto che ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro.

#### ART. 18 MEZZI E MATERIALI IN SERVIZIO

La disponibilità dei mezzi e dell'attrezzatura dovrà essere numericamente adeguata allo svolgimento del servizio.

**All'atto dell'avvio del servizio, in disponibilità della Ditta dovranno essere garantite almeno le seguenti dotazioni minime di attrezzature:**

- N°1 trattrice munita di braccio idraulico ed attrezzo trinceratore sfibratore della larghezza di lavoro di circa 0,80-1,00 metri, idoneo ed adeguato fino a raggiungere la distanza di almeno 4 metri dalla ruota del

mezzo

- N° 2 attrezzature per pirodiserbo comprensive del combustibile (GPL in bombole omologate) e delle dotazioni antincendio necessarie (adeguati estintori manuali, abbigliamento ignifugo per il personale)
- N° 2 Autocarri leggeri;
- Trattorice dotata di p.d.p. e attacco a tre punti con disponibilità dei seguenti attrezzi portati, semiportati o a traino:
  - n° 3 rasaerba (in alternativa n° 3 trattorini rasaerba) con organi di taglio a lame rotanti;
  - rimorchio;
- Tosaerba con larghezza di taglio di 100 cm;
- Tosaerba con larghezza di taglio di 50 cm;
- Attrezzatura per la raccolta del materiale di risulta
  - n° 3 decespugliatori;
  - Forbici da potare semplici e di tipo americano a doppia lama;
  - n° 2 Soffiatori a zaino;
  - n° 2 Tosasiepi a motore;
  - n°1 Tosasiepi applicabile a prolunga per la potatura di siepi alte;
  - n°1 Aspirafoglie;
- Attrezzatura d'ufficio:
  - computer con accesso alla rete internet con posta elettronica e per la compilazione dei rapporti;
  - recapito telefonico e fax

I mezzi, le attrezzature, le apparecchiature ed i dispositivi di protezione individuale usati nei servizi dovranno essere in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alle normative UE ed ai requisiti di sicurezza vigenti.

Le attrezzature e i mezzi dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza e coloritura per tutta la durata dell'appalto, sostituendo quelli deteriorati a qualsiasi titolo.

Nel caso di un mezzo guasto, l'Impresa dovrà provvedere alla sostituzione immediata dello stesso entro 24 ore.

La ditta dovrà munirsi delle eventuali autorizzazioni per il trasporto del materiale di risulta dichiarato infetto ai sensi delle norme di salvaguardia fitosanitaria.

I mezzi dovranno essere identificabili, portando sui lati indicazioni ben visibili che permettano di riconoscere in modo univoco la ditta d'appartenenza.

L'Appaltatore dovrà provvedere a dotarsi, a propria cura e spese, di locali idonei per il ricovero di tutto il materiale e l'attrezzatura necessaria per l'espletamento del servizio.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, mettere a disposizione dei propri dipendenti idonei locali a uso spogliatoio e servizi igienici.

## ART. 19 RESPONSABILE DELLA SICUREZZA E DIREZIONE TECNICA DEL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà nominare un responsabile per la sicurezza che dovrà essere indicato sul piano di sicurezza della Ditta.

**L'Appaltatore, inoltre, dovrà nominare e disporre per la direzione dei cantieri, in maniera continuativa per tutta la durata del contratto di un Responsabile Tecnico nella figura di un Dottore Agronomo o Dottore Forestale, regolarmente iscritto all'Albo professionale, con provata esperienza nel settore da documentare con curriculum che sarà trasmesso alla Stazione Appaltante.**

La nomina del Responsabile Tecnico, con allegato il curriculum professionale, dovrà essere trasmessa alla Stazione Appaltante dall'Appaltatore prima dell'effettivo affidamento del servizio in appalto, anche nel caso in cui l'affidamento avvenga nelle more della stipula del contratto. La mancata nomina del Responsabile Tecnico avente le caratteristiche di cui sopra, verrà considerata grave inadempienza contrattuale e, se non sanata entro un congruo termine fissato dalla Stazione Appaltante, potrà comportare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 29 del presente Capitolato di Servizio.

**Il responsabile tecnico di cui al precedente comma, che dovrà garantire la propria disponibilità e al quale saranno comunicati gli ordini scritti valevoli a tutti gli effetti, dovrà:**

- a) fornire alla Stazione Appaltante indicazioni tecnico – qualitative per la condotta dei lavori di manutenzione previsti nel capitolato;
- b) provvedere entro quindici giorni dall'esecuzione di servizi e lavori a trasmettere al Committente schede riassuntive con descrizione delle lavorazioni effettuate;
- c) fornire consulenze specialistiche relative al verde incluso in appalto;
- d) sorvegliare sulle condizioni vegetative dei tappeti erbosi, delle specie erbacee, arbustive ed arboree presenti nelle aree verdi comunali in appalto e comunicare tempestivamente all'ufficio competente la necessità di interventi fitosanitari;
- e) essere reperibile a mezzo telefono tutti i giorni lavorativi durante l'orario di lavoro di cui all'art. 14;
- f) informare immediatamente, su richiesta della Stazione Appaltante, a mezzo telefonico, circa la presenza del personale, dei mezzi, del loro impiego e destinazione, localizzazione degli interventi;
- g) provvedere trimestralmente a trasmettere il programma generale delle manutenzioni previste per il trimestre successivo e concordate con la Stazione Appaltante;
- h) alla fine di ogni settimana provvedere a predisporre un programma d'esercizio relativo alla settimana successiva che consenta la chiara identificazione delle zone di attività di ciascun mezzo e/o servizio previsto nel presente capitolato.

## ART. 20 INADEMPIENZE E PENALITA'

Il mancato rispetto delle scadenze previste nei servizi oggetto del presente capitolato o che gli stessi, per utilizzo di macchinari e per numero di addetti, siano stati resi in modo inferiore o più scadente al pattuito, l'Ente appaltante, per ogni inadempienza o inefficienza che pregiudichi il buon esito del servizio, non riparate o rimosse entro il termine che verrà notificato, provvederà

all'applicazione di eventuali penalità ai sensi dell'Art. 113 bis del D.lgs 50/2016

In caso di ritardata attivazione del servizio, per causa imputabile all'aggiudicatario, rispetto alla data riportata nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, redatto in contraddittorio con l'appaltatore, verrà applicata una penale pari all'uno per mille per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo per un massimo del 10% dell'importo contrattuale; qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale è facoltà dell'amministrazione di risolvere il contratto per grave inadempimento con incameramento della cauzione definitiva.

In caso di mezzo guasto, non riparato o non sostituito nei tempi di cui all'art 18 si provvederà ad applicare una penale pari all'uno per mille per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo per un massimo del 10% dell'importo contrattuale salvo il caso che la Ditta non dimostri l'impossibilità tecnica di intervenire nei tempi stabiliti.

Per le ulteriori inadempienze nella conduzione del servizio rispetto a quanto previsto nel presente capitolato si provvederà ad applicare una penale pari ad all'uno per mille per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo per un massimo del 10% dell'importo contrattuale

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi sulla cauzione definitiva senza bisogno di diffida o formalità di sorta: a tal fine l'appaltatore autorizza l'Amministrazione a trattenere le somme dovute a titolo di penale dal deposito cauzionale.

Le inadempienze o inefficienze anzidette saranno accertate dagli Uffici Comunali competenti e trasmesse mediante rapporto al Responsabile del Servizio della Stazione Appaltante, che ne darà comunicazione all'Appaltatore, il quale dovrà, entro 7 (sette) giorni, produrre le eventuali memorie giustificative e difensive dell'inadempienza riscontrata.

Esaminate queste, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, sarà applicata dal Responsabile del Servizio, a suo insindacabile giudizio, la penalità come sopra determinata.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque vanno documentate e non potranno protrarsi oltre i 3 (tre) giorni.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritto non estingue il diritto di rivalsa della Stazione Appaltante nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopradescritte, qualora l'Appaltatore non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dal Responsabile del Servizio, questi, a spese dell'Appaltatore stesso e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio all'esecuzione di quanto necessario.

Nel caso di mancato pagamento da parte dell'Appaltatore, per l'ammontare delle sanzioni e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio, la Stazione Appaltante avrà diritto di rivalersi sulla cauzione. Pena la risoluzione del contratto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni.

Nell'eventualità che la cauzione non offra margine sufficiente, le spese di cui al capoverso precedente saranno trattenute dalla Stazione Appaltante sulla rata del canone in scadenza.



## ART. 21 CAUZIONI E POLIZZA ASSICURATIVA

### **Cauzione provvisoria**

1. Ai sensi dell'articolo 93, comma 1 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 s.m.i, la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La validità non dovrà essere inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione è ridotta del 50% nei casi previsti dalla vigente normativa in materia.

### **Cauzione definitiva**

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 1 del D.Lgs. 50 del 18.04.2016 s.m.i. è richiesta una garanzia fidejussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale; in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

2. La garanzia fidejussoria deve essere prestata mediante polizza bancaria o assicurativa, emessa da istituto autorizzato; essa deve essere presentata in originale alla Stazione appaltante, prima della formale sottoscrizione del contratto. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

3. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno, e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità del servizio.

4. L'incameramento della cauzione avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione a tutela del proprio interesse.

### **Riduzione delle garanzie**

1. L'importo della cauzione provvisoria è ridotto al 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN ISO 9000, ai sensi dell'articolo 93, comma 7 del D.Lgs. 50 del 18.04.2016 s.m.i.

2. L'importo della garanzia fidejussoria definitiva è ridotto al 50 per cento per l'appaltatore in possesso delle medesime certificazioni di cui comma 1.

## **Responsabilità verso terzi**

L'impresa aggiudicataria sarà comunque, direttamente ed indirettamente, totalmente responsabile di eventuali danni che, in relazione al servizio espletato, venissero arrecati alle persone e/o alle cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, sia durante l'espletamento del servizio, sia in conseguenza dello stesso, senza riserve o eccezioni.

In particolare dovrà essere prestata la massima attenzione ad eventuali piante e rami che per la loro instabilità potessero arrecare pericolo alla pubblica incolumità con l'adozione immediata dei provvedimenti del caso. Sarà a carico dell'appaltatore la responsabilità dei danni causati a terzi o alla Stazione Appaltante derivanti dal mancato controllo, mancato o tardivo intervento.

E' escluso in via assoluta ogni compenso all'impresa per danni o perdite di materiali, attrezzi o opere provvisorie, siano essi determinati da causa di forza maggiore o qualunque altra causa, anche se dipendente da terzi.

A tale scopo la Ditta appaltatrice dovrà garantire congrue coperture assicurative, da stipularsi con Compagnie primarie, a copertura dei seguenti rischi:

– R.C.T. (Responsabilità Civile Terzi) la polizza di assicurazione dovrà coprire i danni subiti dalla stazione appaltante (Comune di Thiene) e danni subiti da terzi a beni e/o a persone nello svolgimento dell'attività oggetto di appalto. Oggetto della copertura assicurativa dovrà essere l'attività gestionale prevista nel presente capitolato e nell'offerta comprese le attività accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

La garanzia RCT (responsabilità civile verso terzi) dovrà avere un massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 per sinistro, € 2.500.000,00 per persona, € 500.000,00 per cose.

La polizza di assicurazione di cui al presente articolo copre senza riserve alcune anche i danni causati dai subappaltatori e dai sub fornitori.

In nessun caso la compagnia assicuratrice dell'Appaltatore potrà rivalersi sul Comune di Thiene.

Copia autentica della polizza dovrà essere consegnata dall'aggiudicatario prima della stipula del contratto, con l'ultima quietanza di pagamento del premio assicurativo.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia, che deve permanere fino alla scadenza del contratto d'appalto.

## **ART. 22 MODIFICHE VIARIE**

Nel caso fosse necessario eseguire modifiche alla circolazione stradale, l'Impresa dovrà con congruo anticipo fare richiesta all'Ufficio Tecnico ai fini del rilascio dell'ordinanza di modifica viaria.

## **ART. 23 MODALITA' DI PAGAMENTO E TRACCIABILITA'**

a) Il corrispettivo del servizio sarà liquidato, su presentazione di fattura elettronica, per stati di avanzamento, ogni qualvolta l'entità delle prestazioni svolte avrà raggiunto l'importo di EURO 40.000,00 (quarantamila,00) IVA esclusa. Nella fattura potranno essere contabilizzate solamente cicli completi di lavorazioni così come descritti nelle "Norme tecniche" del presente capitolato

(es: n. 1 ciclo completo di taglio di aree verdi principi + n. 1 ciclo completo di taglio siepi di tipo A) + n. 1 ciclo completo di spollonatura). La fattura dovrà indicare pertanto anche il ciclo/i cicli completi di lavorazioni a cui fa riferimento.

Sull'importo netto progressivo del servizio é operata una ritenuta del 0,5%. Le ritenute sono svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità del servizio, previo rilascio del documento di regolarità contributiva.

b) Il pagamento delle fatture è subordinato alla verifica preventiva della regolarità contributiva della ditta appaltatrice, mediante acquisizione d'Ufficio del DURC. Durante il periodo necessario all'acquisizione del DURC i termini di pagamento rimangono sospesi. La ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e successive modifiche ed integrazioni. La Ditta s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Vicenza della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Le fatture dovranno ottenere il visto di regolarità relativamente alle prestazioni effettuate, da parte del Direttore per l'esecuzione del contratto.

La Ditta dovrà comunicare alla Stazione Appaltante entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conto correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Provvederà, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La Ditta deve completare le fatture relative al presente contratto con il codice identificativo di gara (CIG) e, ove presente con il codice unico di progetto (CUP), con l'indicazione del numero di conto corrente dedicato ai pagamenti del presente appalto.

Ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della L. 136/2010 costituisce causa di risoluzione del presente atto l'esecuzione delle relative transazioni senza avvalersi del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Nel caso di inadempienze nell'esecuzione del servizio, l'Amministrazione potrà sospendere il pagamento della fattura fino a che, da parte dell'Amministrazione comunale non sia accertata l'eliminazione delle inadempienze senza che la ditta appaltatrice possa pretendere risarcimento e indennità.

#### ART. 24 VERIFICA SERVIZIO ESEGUITO

Alla fine del ciclo di lavorazione il personale dell'Ufficio Tecnico, procederà ad una constatazione dell'avvenuta esecuzione di tutti gli interventi prescritti per la liquidazione della fattura del servizio svolto.

#### ART. 25 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore assume a proprio carico i seguenti adempimenti e obblighi:

L'osservanza delle vigenti leggi e decreti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, igiene del lavoro, assicurazioni infortunistiche, nonché ogni altra disposizione in vigore o che interverrà nel corso dell'esecuzione del servizio mirante alla tutela dei lavoratori;

La custodia del cantiere, la segnalazione, sia diurna che notturna, con i regolamentari cartelli e fanali, o anche a mezzo presidio, nei tratti stradali interessati dai lavori di manutenzione o deviazione provvisoria;

#### ART. 26 COOPERAZIONE

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'appaltatore di segnalare al competente ufficio comunale quelle circostanze e fatti che, rilevanti nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio.

E' fatto obbligo di denunciare al referente Comunale incaricato, qualsiasi irregolarità dovuta al comportamento di terzi (getto abusivo di materiali, deposito di immondizie o altro sulle aree verdi in appalto, danni ad attrezzature del Comune, ecc.) offrendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori.

La ditta si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente Capitolato d'appalto.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di Legge che regolano la materia.

#### ART. 27 RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

L'Impresa, a tutti gli effetti, assume la completa responsabilità dell'osservanza delle condizioni contrattuali e di perfetta esecuzione e riuscita delle opere prese in appalto.

#### ART. 28 RISERVE E CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere tra la ditta e l'Ente appaltante, relativamente all'esecuzione del contratto, dopo l'esperimento di un tentativo di conciliazione tra i rappresentanti delle parti, sarà adita l'autorità giudiziaria.

A tal fine la ditta appaltatrice dichiara di eleggere domicilio in Thiene, e di scegliere la competenza esclusiva del Foro di Vicenza, ai fini della competenza territoriale del giudice.

#### ART. 29 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto è disciplinata dall'art. 108 del D.lgs 50/2016 s.m.i.

PARTE SECONDA

§

**NORME TECNICHE**

**PRESCRIZIONI GENERALI**

**ART. 30 PULIZIA DELL'AREA DEL CANTIERE E UTILIZZO DEL MATERIALE DI SCARTO**

A mano a mano che procedono gli interventi di manutenzione, la ditta, per mantenere il luogo più in ordine possibile, è tenuta a rimuovere tempestivamente tutti i residui di lavorazione, gli attrezzi e i macchinari inutilizzati.

Non sarà ammesso l'abbandono, anche temporaneo, del materiale di risulta delle lavorazioni, fatto salvo casi eccezionali, concordati preventivamente con il Committente.

I residui delle lavorazioni, il materiale proveniente dagli sfalci (eccetto gli sfalci con rilascio o *mulching*), da potature, da diserbo, le foglie nel periodo autunnale, ecc. dovranno essere allontanati dal cantiere e conferiti, con oneri a carico dell'impresa, in discarica autorizzata o in aree autorizzate a cura e spese della ditta, nelle forme e con le modalità previste dalla legge.

**ART. 31 MANUTENZIONE GENERALE DELLE AREE IN APPALTO**

Nelle aree individuate dal presente capitolato dovrà essere, prima di ogni intervento, garantita la pulizia di tutti i rifiuti eventualmente presenti (carte, bottiglie, lattine, ecc. ecc.) ad eccezione dei rifiuti ingombranti e speciali dei quali l'impresa è obbligata a segnalarne la presenza al committente.

Nelle aree in cui sono presenti sabbie, la ditta dovrà intervenire con la pulizia della sabbiera eliminando ogni tipo di rifiuto ed eventuali deiezioni di animali.

Nel caso di eventi calamitosi che dovessero riguardare le aree di cui al presente appalto (ad es. rami pericolosi dovuti al vento) l'Impresa dovrà provvedere agli interventi indicati dalla direzione lavori entro un massimo di 24 ore nel caso di pericolo imminente per la Pubblica incolumità. Gli interventi eseguiti saranno computati in economia sulla base del prezzario AssoVerde in corso di validità.

## ART. 32 CONDUZIONE DELLE INFRASTRUTTURE NELLE AREE D'INTERVENTO

L'Impresa dovrà verificare il buono stato di tutte le infrastrutture (es. giochi, panchine, sedili, rastrelliere, recinzioni, segnaletica, servizi igienici, cestini per rifiuti, etc.) presenti nelle aree verdi assegnate, indicando immediatamente agli uffici competenti, gli eventuali danni, rotture o ammanchi.

## ART. 33 CONFERIMENTO RU

Tutti i rifiuti raccolti dalla Ditta (carte, lattine, bottiglie, ecc.) durante lo svolgimento delle normali attività disciplinate dal presente appalto dovranno essere conferiti negli appositi contenitori messi a disposizione dalla Stazione Appaltante ed ubicati presso i magazzini comunali e presso il Cimitero. Ogni conferimento dovrà essere preventivamente concordato con l'ufficio comunale competente.

## ART. 34 SEGNALETICA

E' a carico della Ditta, quando necessario, reperire, posizionare, mantenere e ritirare la segnaletica orizzontale/verticale o di limitazione del traffico (utilizzo di transenne) necessaria durante l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto. Inoltre in caso di esecuzione di determinati servizi che per la loro natura necessitano di modifiche temporanee alla viabilità cittadina (istituzione di sensi unici alternati ecc.) sarà a carico della Ditta l'utilizzo di personale da adibire come movieri, nonché la richiesta di emissione dell'ordinanza da richiedere al servizio Viabilità del Comune. Qualora fosse necessaria la chiusura anche parziale di aree aperte al pubblico sarà onere della Ditta il posizionamento degli avvisi al pubblico.

## ART. 35 SFALCIO DEI TAPPETI ERBOSI

Il taglio dovrà avvenire con l'impiego di macchine a lame rotanti e sarà cura dell'Impresa la regolare messa a punto degli organi di taglio, in modo che la rasatura sia uniforme e regolare.

Per lo sfalcio nelle aiuole, lungo le bordure e per le rifiniture è consentito anche l'utilizzo del decespugliatore attrezzato all'albero con rocchetto di filo di nylon.

L'altezza del taglio dovrà essere compresa fra i 4 e 6 centimetri a secondo della stagione e in accordo con il Committente, aumentando l'altezza di taglio di circa 2 centimetri nei periodi caldi, siccitosi e in occasione dell'ultimo taglio.

A seconda della tipologia di area, può essere prevista la raccolta immediata dello sfalcio, evitando la dispersione sul terreno dei residui rimossi e l'accumulo oltre il tempo strettamente necessario per il termine dei lavori di taglio, oppure sfalcio con rilascio o "*mulching*", per i quali è necessario l'impiego di macchinari appositi.

Perché la modalità di taglio possa essere definita "*mulching*", dovrà produrre frammenti d'erba di dimensioni estremamente ridotte. Sarà quindi necessario che l'appaltatore sia dotato di tosaerba destinati specificatamente a questa tecnica agronomica. Le attrezzature utilizzate per il *mulching* dovranno essere certificate dal costruttore per tale utilizzo.

In ogni caso, va ricordato che qualora insorgessero situazioni tali da impedire l'esecuzione dello sfalcio "mulching" nell'ambito temporale di 7 (sette) giorni (es. condizioni meteorologiche avverse), il primo intervento successivo di sfalcio erba dovrà avvenire con raccolta, senza che ne debba derivare per l'Amministrazione nessun aggravio finanziario.

L'Impresa, su autorizzazione del Committente, potrà prevedere di raccogliere il materiale di risulta in containers scarrabili appositamente posizionati; tali cassoni potranno essere rilasciati fino al termine dello sfalcio nei parchi e nei giardini mentre, la sosta degli stessi per periodi maggiori, dovrà essere autorizzata dal Committente.

In ogni caso, i containers, dovranno portare sui fianchi indicazioni ben visibili della ditta proprietaria e il divieto d'utilizzo da parte del pubblico se non espressamente previsto e autorizzato dal Committente.

Ad ogni sfalcio dovrà accompagnarsi la rifinitura lungo i vialetti, i cordoli, i muri e le recinzioni e le attrezzature d'arredo, dalla scerbatura delle erbacce al piede delle piante, degli arbusti isolati, inoltre, dovranno essere conservati in buona efficienza i cigli erbosi, le canalette, fossi e/o canali.

La pulizia delle erbacce dovrà estendersi anche all'esterno delle aiuole per una distanza di 50 centimetri. Il materiale di risulta dovrà essere smaltito con oneri a carico della Ditta in discarica autorizzata.

La ditta appaltatrice in ogni caso dovrà predisporre il programma di cui all'art. 15

Il programma potrà essere modificato dal Responsabile dell'Esecuzione del Contratto in funzione di programmi e necessità dell'Amministrazione.

Le tipologie delle aree verdi di proprietà comunale, ciascuna delle quali necessita di una diversa frequenza degli sfalci, sono le seguenti:

### Aree verdi principali

Rientrano in questa categoria i giardini pubblici aperti al pubblico, situati sia nelle zone centrali che nei diversi quartieri cittadini, caratterizzati dalla presenza di alberi, arbusti isolati, aiuole verdi con tappezzanti, vialetti e giochi per bambini. Sono aree ad elevata frequentazione sia per transito che per fruizione diretta, oppure di notevole impatto sulla prestazione estetica del quartiere/frazione .

**In queste aree è richiesto un numero di sfalci pari a 12 (dodici)** nel corso dell'anno, concentrati nella stagione di crescita del tappeto erboso con un primo taglio previsto ad inizio aprile e l'ultimo nella seconda metà di novembre, salvo diversa programmazione concordata con il responsabile dell'esecuzione del Contratto in funzione dell'andamento stagionale e di programmazione e necessità dell'Amministrazione.

**L'altezza di taglio dovrà essere compresa tra 4 e 6 centimetri.**

Nell'ultimo taglio autunnale si dovrà aumentare l'altezza di taglio di circa 1-2 centimetri.

Con il primo e l'ultimo taglio si dovrà provvedere la raccolta delle foglie sparse sul terreno.

Nelle aree verdi principali non è ammessa la tecnica del "mulching". Lo sfalcio dovrà essere raccolto evitando la dispersione nel terreno dei residui rimossi.

Il prezzo unitario a base di gara determinato dall'analisi della lavorazione e sulla base delle considerazioni sopraesposte e comprensivo degli oneri relativi alla manodopera e degli oneri relativi alla sicurezza generica è pari a **0,0960/mq**

**AREE VERDI PRINCIPALI OGGETTO DELL'APPALTO (12 SFALCI ANNUI – H 4-6 CM, NO MULCHING)**

1	Parco Bosco Dei Preti	metri quadrati	16500
2	Piazza Scalcerle	metri quadrati	1327
3	San Giovanni Paolo II	metri quadrati	3613
4	Via Corradini - aiuole antistanti Palazzo Cornaggia	metri quadrati	1080
5	Parco Aldo Moro	metri quadrati	6140
6	Giardini Palazzo Cornaggia	metri quadrati	1340
7	Zona verde antistante il cimitero	metri quadrati	5130

**TOTALE 35.130**

**Aree verdi ordinarie**

Si tratta di aree verdi aperte al pubblico con presenza di alberi, arbusti isolati, macchie arbustive, aiuole con tappezzanti, vialetti e giochi per bambini, frequentate soprattutto dai residenti del quartiere. **In queste aree è previsto un numero di sfalci pari a 10 (dieci)** nel corso dell'anno con un primo taglio previsto ad inizio aprile e l'ultimo nella seconda metà di novembre. salvo diversa programmazione concordata con il responsabile dell'esecuzione del Contratto in funzione dell'andamento stagionale e di programmazione e necessità dell'Amministrazione. E' facoltà della Ditta appaltatrice di procedere allo sfalcio con rilascio secondo la tecnica del "mulching", fermo restando l'obbligo di procedere alla raccolta del materiale almeno nel primo e nell'ultimo taglio e comunque in tutti i casi in cui il rilascio del materiale possa provocare problemi di asfissia del manto erboso.

Con il primo e l'ultimo taglio si dovrà provvedere la raccolta delle foglie sparse sul terreno.

**L'altezza di taglio dovrà essere compresa tra 4 e 6 centimetri.**

Nell'ultimo taglio autunnale si dovrà aumentare l'altezza di taglio di circa 1-2 centimetri.

Il prezzo unitario a base di gara determinato dall'analisi della lavorazione e sulla base delle considerazioni sopraesposte e comprensivo degli oneri relativi alla manodopera e degli oneri relativi alla sicurezza generica é pari a **0,0960€/mq**

**AREE VERDI ORDINARIE (10 SFALCI ANNUI – H 4 – 6 CM – MULCHING AMMESSO)**

8	Parco Chilesotti	metri quadrati	6530
9	Area ex Ufficio Entrate via Vanzetti e scivolo biblioteca	metri quadrati	202
10	Area verde chiesetta di via San Rocco	metri quadrati	950
11	Via Vanzetti - pista ciclabile	metri quadrati	450
12	Parcheggio "Bosco dei Preti"–aiuole centrali e anello perimetrale interno	metri quadrati	3464
13	Area via Bregonze	metri quadrati	390
14	Area via Friuli	metri quadrati	258
15	Corte "Scarpari" di Via Colleoni	metri quadrati	118
16	Aiuole verdi "Ex-Nordera"	metri quadrati	5848
17	Aiuole Villaggio Sant'Antonio - loc. Santo	metri quadrati	216
18	Aiuole via Reno - laterale via Retrone	metri quadrati	89
19	Area parcheggio fronte Chiesa Rozzampia	metri quadrati	694
20	Padiglione Fieristico	metri quadrati	860
21	Teatro Fonato	metri quadrati	200
22	Area via Scudella (lott. MOFER)	metri quadrati	4958



23	Area in via Po	metri quadrati	340
24	Area via del Terziario – Sottopasso Ponte di Ferro	metri quadrati	460
25	Area verde rotatoria “Al Cristo”	metri quadrati	550
26	Aree parcheggio di via Toscana	metri quadrati	4100
27	Area verde pista ciclabile via Valeggio, via del Santuario,	metri quadrati	1270
28	Piazza Borgo Asiago	metri quadrati	2697
29	Area verde di via Tiziano - presso Borgo Asiago	metri quadrati	303
30	Area verde di via Sette Comuni - presso Borgo Asiago	metri quadrati	166
31	Prosecuzione area verde di via Sette Comuni - presso Borgo Asiago	metri quadrati	166
32	Area verde di via Reatron	metri quadrati	1928
33	Verde PEEP Rozzampia - giardini via Don Carraretto	metri quadrati	4680
34	Area via Dei Morari (lott. Boschiero)	metri quadrati	2260
35	Area in via N. Sauro	metri quadrati	874
36	Area Ater via S. Ilario	metri quadrati	1044
37	Piazzale Giotto	metri quadrati	738
38	Area di via Segantini	metri quadrati	732
39	Parco al Bersagliere	metri quadrati	807
40	Parco dei Giusti via Basilicata	metri quadrati	1600
41	Parco di via Magenta	metri quadrati	1590
42	Parco Sao Caetano do Sul via Kennedy	metri quadrati	4140
43	Parco via della Pieve e area parcheggio via Lampertico-via della Pieve	metri quadrati	4100
44	Parco via Don Zigliotto - Santo	metri quadrati	4050
45	Parco Fiamme Gialle	metri quadrati	4374
46	Parco di Via Caboto	metri quadrati	800

**TOTALE 68996**

### Aree verdi minori

Si tratta di aree a verde aperte al pubblico, aiuole spartitraffico, aiuole erbose, aree di completamento urbanistico, caratterizzate da bassa fruibilità, con scarsi elementi di arredo urbano oppure delimitate da cordoli.

In questa categoria sono comprese le aiuole erbose di delimitazione di piste ciclabili, strade e marciapiedi caratterizzate dalla presenza di alberi, paracarri, sostegni segnaletica, sostegni di linee aeree e cespugli.

Attorno agli elementi sopraindicati, il taglio dovrà essere completato manualmente con decespugliatore.

**In questa tipologia di aree è richiesto un numero di sfalci pari a 6 (sei)** nel corso dell'anno, concentrati nella stagione di crescita del tappeto erboso, con un primo taglio previsto ad inizio aprile e l'ultimo nella seconda metà di ottobre, salvo diversa programmazione concordata con il responsabile dell'esecuzione del Contratto in funzione dell'andamento stagionale e di programmazione e necessità dell'Amministrazione. E' facoltà della Ditta appaltatrice di procedere allo sfalcio con rilascio secondo la tecnica del “*mulching*”, fermo restando l'obbligo di procedere alla raccolta del materiale almeno nel primo e nell'ultimo taglio e comunque in tutti i casi in cui il rilascio del materiale possa provocare problemi di asfissia del manto erboso.

Con il primo e l'ultimo taglio si dovrà provvedere la raccolta delle foglie sparse sul terreno.

**L'altezza di taglio dovrà essere compresa tra 4 e 6 centimetri.**

Nell'ultimo taglio autunnale si dovrà aumentare l'altezza di taglio di circa 1-2 centimetri.

Il prezzo unitario a base di gara determinato dall'analisi della lavorazione e sulla base delle considerazioni sopraesposte e comprensivo degli oneri relativi alla manodopera e degli oneri relativi alla sicurezza generica é pari a **0,48€/mq**

**AREE MINORI (6 SFALCI ANNUI - MULCHING AMMESSO)**

47	Area verde di via Valdastico-Pastorelle	metri quadrati	322
48	Aiuole parcheggio strade laterali di via Raffaello	metri quadrati	165
49	Casa Albergo	metri quadrati	720
50	Caserma dei Carabinieri	metri quadrati	403
51	Aree via Montanara	metri quadrati	822
52	Aiuole S. Rita	metri quadrati	45
53	Aiuole via De Marchi	metri quadrati	343
54	Aree Sottopasso S. G. Bosco	metri quadrati	1673
55	Aree via Boldrina – via Giussano	metri quadrati	788
56	Aree via Monte Ortigara	metri quadrati	110
57	Aiuola pista ciclabile anello parcheggio al Bosco	metri quadrati	273
58	Aiuole di via Santa Maria dell'Olmo da via Vitt. Veneto a via Biancospino	metri quadrati	1040
59	Aiuole pista ciclabile strada provinciale del Santo	metri quadrati	990
60	Aiuole pista ciclabile via Rozzampia tra via S. G. Bosco e via Cà Tonazza	metri quadrati	807
61	Aiuola pista ciclabile di via Lavarone	metri quadrati	219
62	Aiuola pista ciclabile di via del Lavoro	metri quadrati	293
63	Aiuola centrale di via dell'Agricoltura - parte Nord	metri quadrati	81
64	Aiuole marciapiedi piazza Scalcerle	metri quadrati	100

**TOTALE 9194**

**Aree a verde scolastico**

Si tratta di aree verdi di pertinenza delle scuole nelle quali la fruibilità è concentrata durante il periodo scolastico.

**Per queste aree è richiesto un numero di sfalci pari a 6 (sei)** rispettivamente nei mesi di aprile, maggio, giugno, prima settimana di settembre e ottobre, salvo diversa programmazione concordata con il responsabile dell'esecuzione del Contratto in funzione dell'andamento stagionale e di programmazione e necessità dell'Amministrazione. Le aree sono caratterizzate dalla presenza di alberi, arbusti isolati, macchie arbustive, aiuole con tappezzanti, vialetti e attrezzature di tipo diverso. I tagli saranno concentrati nel periodo che va da aprile a luglio e da settembre fino alla fine del periodo vegetativo.

E' facoltà della Ditta appaltatrice di procedere allo sfalcio con rilascio secondo la tecnica del mulching, fermo restando l'obbligo di procedere alla raccolta del materiale almeno nel primo e nell'ultimo taglio e comunque in tutti i casi in cui il rilascio del materiale possa provocare problemi di asfissia del manto erboso.

Con il primo e l'ultimo taglio si dovrà provvedere la raccolta delle foglie sparse sul terreno.

**L'altezza di taglio dovrà essere compresa tra 4 e 6 centimetri.**

In tutte le aree scolastiche inoltre, si dovrà prevedere 1 (uno) intervento annuale di potatura di arbusti e cespugli presenti al loro interno con le modalità di cui all'Art. 36 del capitolato.

Il prezzo unitario a base di gara determinato dall'analisi della lavorazione e sulla base delle

considerazioni sopraesposte e comprensivo degli oneri relativi alla manodopera e degli oneri relativi alla sicurezza generica é pari a **0,132€/mq**

**VERDE SCOLASTICO (6 SFALCI ANNUI-CON POTATURA ARBUSTI E CESPUGLI - MULCHING AMMESSO)**

65	Scuola elementare Collodi - Vianelle	metri quadrati	2566
66	Scuola elementare Rozzampia	metri quadrati	889
67	Scuola materna M. Amatori	metri quadrati	2330
68	Scuola media A. Ferrarin	metri quadrati	1480
69	Scuola media Bassani	metri quadrati	650
70	Area retro scuole Scalcerle	metri quadrati	816
71	Asilo Arcobaleno Via Div. Julia	metri quadrati	3500

**TOTALE 12231**

**Aree estese**

Si tratta di aree estese su grandi superfici con pochi elementi di arredo. Sono a scarsa fruibilità, ma poste presso vie di accesso ad elevato traffico.

**Per queste aree è richiesto un numero di sfalci pari a 6 (sei)** nel corso dell'anno, concentrati nella stagione di crescita del tappeto erboso con un primo taglio previsto ad inizio aprile e l'ultimo nella seconda metà di ottobre, salvo diversa programmazione concordata con il responsabile dell'esecuzione del Contratto in funzione dell'andamento stagionale e di programmazione e necessità dell'Amministrazione. In queste aree è previsto lo sfalcio con rilascio del materiale tritato, al fine di rallentare la crescita dell'erba ed aumentare l'apporto organico del terreno. Il materiale dovrà esser distribuito omogeneamente nel terreno.

Vi è comunque l'obbligo di procedere alla raccolta del materiale nel primo e nell'ultimo taglio stagionale.

Con il primo e l'ultimo taglio si dovrà provvedere anche alla raccolta delle foglie sparse sul terreno.

**L'altezza di taglio dovrà essere compresa tra 4 e 6 centimetri.**

Nell'ultimo taglio autunnale si dovrà aumentare l'altezza di taglio di circa 1-2 centimetri.

Il prezzo unitario a base di gara determinato dall'analisi della lavorazione e sulla base delle considerazioni sopraesposte e comprensivo degli oneri relativi alla manodopera e degli oneri relativi alla sicurezza generica é pari a **0,132€/mq**

**AREE ESTESE (6 SFALCI ANNUI - MULCHING AMMESSO)**

72	Svincolo via Gombe e area antistante ditta S.C.M. via Gombe	metri quadrati	8270
73	Area di via delle mimose	metri quadrati	17564
74	Parco Don Rossin via S. Rita – via dei Quartieri	metri quadrati	10544
75	Area Carrefour	metri quadrati	5264
76	Area fianco Cimitero	metri quadrati	4700
77	Campo calcio parco Bersagliere via Tintoretto	metri quadrati	1680
78	Campo sgambamento cani via M. Bianco	metri quadrati	2700
79	Via dell'Autostrada	metri quadrati	12775
80	Via dei Morari	metri quadrati	5133

**TOTALE 68630**

## Aree zone industriali

Si tratta di aree di grandezza e tipologia variabili in zone industriali e artigianali. Le aree da curare in genere sono costituite da aiuole, pavin green, aree estese poste in zone di minore impatto estetico a gestione estensiva.

**Per queste aree è richiesto un numero di sfalci pari a 6 (sei)** nel corso dell'anno, concentrati nella stagione di crescita del tappeto erboso con un primo taglio previsto ad inizio aprile e l'ultimo nella seconda metà di ottobre, salvo diversa programmazione concordata con il responsabile dell'esecuzione del Contratto in funzione dell'andamento stagionale e di programmazione e necessità dell'Amministrazione.

E' facoltà della Ditta appaltatrice di procedere allo sfalcio con rilascio secondo la tecnica del mulching, fermo restando l'obbligo di procedere alla raccolta del materiale almeno nel primo e nell'ultimo taglio e comunque in tutti i casi in cui il rilascio del materiale possa provocare problemi di asfissia del manto erboso.

Con il primo e l'ultimo taglio si dovrà provvedere la raccolta delle foglie sparse sul terreno.

**L'altezza di taglio dovrà essere compresa tra 4 e 6 centimetri.**

Nell'ultimo taglio autunnale si dovrà aumentare l'altezza di taglio di circa 1-2 centimetri.

Il prezzo unitario a base di gara determinato dall'analisi della lavorazione e sulla base delle considerazioni sopraesposte e comprensivo degli oneri relativi alla manodopera e degli oneri relativi alla sicurezza generica é pari a **0,132€/mq**

### **ZONE INDUSTRIALI (6 SFALCI ANNUI MULCHING AMMESSO)**

81	Via Corner - via dei Morari	metri quadrati	97
82	Angolo via dell'Autostrada - via dei Morari	metri quadrati	690
83	Aiuola via Renier	metri quadrati	185
84	Rotatoria via Dolfin - via Morosini	metri quadrati	314
85	Via M. Corner	metri quadrati	2560
86	Via L. Manin	metri quadrati	390
87	Via G. Dolfin	metri quadrati	1950
88	Via P. Candiano	metri quadrati	725
89	Via M. Morosini	metri quadrati	1178
90	Aiuole in angolo tra via Serenissima e via dei Morari	metri quadrati	571
91	Via Dolfin - via Morosini	metri quadrati	177

**TOTALE 8837**

## ART. 36 POTATURA SIEPI E ARBUSTI

La potatura delle siepi formali in forma obbligata, consiste nell'accorciamento della vegetazione dell'anno al fine di mantenere la sagoma preesistente.

Le potature dovranno eseguirsi con tosasiepi a motore e con rifilatura tramite forbici; i piani di taglio, sia verticali che orizzontali, non dovranno presentare gobbe, avvallamenti, rientranze o sporgenze che non siano state previste.

La potatura delle siepi in forma libera, consiste nel taglio di contenimento della formazione lineare e potrà interessare uno, due o tre lati della siepe fino all'altezza e allo spessore individuabili dal taglio precedente.

La sezione da adottare per il taglio delle siepi in forma libera sarà quella a trapezio isoscele, con lato maggiore posto alla base della siepe, salvo diversa indicazione del Committente.

Il Committente può, in caso di sopraggiunte necessità, richiedere la risagomatura delle siepi con riduzione del loro volume e/o ingombro.

Possono, inoltre, essere richieste potature aggiuntive rispetto quelle previste; in tal caso verranno contabilizzati a parte, secondo il prezzo offerto in sede di gara.

La ditta è comunque obbligata, senza alcun onere aggiuntivo, a intervenire con sollecitudine con la potatura dei tratti di siepe che oscurino la visibilità negli incroci ed intersezioni in modo che la visibilità sia sempre libera. In tali tratti, al di là delle indicazioni riportate nelle schede intervento, saranno richiesti almeno 4 (quattro) interventi anno .

Il taglio dei rami dovrà essere netto e andrà praticato, salvo diversa indicazione del Committente, in corrispondenza dell'ultimo taglio di potatura.

La potatura comprende l'eliminazione della vegetazione erbacea ed arbustiva infestante concresciuta con la siepe.

Tutti i materiali di risulta sparsi sotto l'area di incidenza degli arbusti dovrà essere asportati e conferiti in discarica autorizzata (oneri di smaltimento a carico della Ditta). La Ditta dovrà provvedere a raccogliere anche tutti i rifiuti rinvenuti sotto l'area di incidenza degli arbusti.

**Per tutte le siepi descritte nel presente Capitolato sono richiesti 2 (due) interventi di potatura all'anno.** Sarà effettuato un taglio all'inizio della primavera per le fioriture estivo-autunnali o invernali e un taglio estivo-autunnale per le fioriture primaverili-estive.

Le siepi presenti nel territorio comunale hanno le seguenti caratteristiche:

### Siepi di tipo A

Si tratta di formazione lineari generalmente arbustive per lo più ubicate lungo le strade o all'interno di parchi e giardini la cui altezza non richiede l'ausilio di strutture accessorie per la potatura (scale o trabattelli).

Il prezzo unitario a base di gara determinato dall'analisi della lavorazione e sulla base delle considerazioni sopraesposte e comprensivo degli oneri relativi alla manodopera e degli oneri relativi alla sicurezza generica è pari a **1,10€/ml**

#### **SIEPI TIPO A**

SA1	Cimitero giardino esterno - Bosso (466x1,00x1)	metri lineari	466
SA2	Scuola Elementare A. Talin - Lauro (61x1x0,5)	metri lineari	61
SA3	Scuola Elementare F. Lampertico - misto (7x0,90x0,60)	metri lineari	7
SA4	Scuola Media A. Ferrarin – Lauro (32x1,0x0,60)+ (40x1x0,60)	metri lineari	72
SA5	Zona a fianco di Via Corradini – Pitosforo +Eleagnos (27x1,50x2,00)	metri lineari	27
SA6	Scuola Materna M. Amatori – Photinia + Osmarea (24x1,60x1) + (17x1,20x0,8)	metri lineari	41
SA7	Parcheggio Chiesa Via Rozzampia – Ligustro (72x1,20x0,60)	metri lineari	72
SA8	Asilo Nido Divisione Julia – Lauro (36x1,50x0,50) + (17x1,50x1,10)	metri lineari	53
SA9	Via Bregonze – Ligustro (20x1x0,5)	metri lineari	20
SA10	Via Rasa "Ex-Nordera" - Lauro + Ligustro (408x1,2x1) + (112x1x0,8)	metri lineari	520
SA11	Parco Bosco dei Preti – misto (510x1,60x1)	metri lineari	510
SA12	Viale Bassani da teatro a Santa Fè e rotonda - Viburno e Spirea (251x0,70/1,00x2)	metri lineari	251

**TOTALE 2100**

## Siepi di tipo B

Siepi con caratteristiche analoghe alla tipologia A, la cui altezza richiede il ricorso a strutture accessorie per la manutenzione (scale o trabattelli).

N.B. Nel giardino antistante il Cimitero, la potatura di 19 Tassi piramidali con diametro di base metri 3 e altezza di metri 3 e di 8 formazioni poligonali di Lauro di 14 metri di perimetro e altezza metri 1,50 è stata convenzionalmente indicata con 200 metri di siepe di tipo B.

Il prezzo unitario a base di gara determinato dall'analisi della lavorazione e sulla base delle considerazioni sopraesposte e comprensivo degli oneri relativi alla manodopera e degli oneri relativi alla sicurezza generica è pari a **5,20€/ml**

### ***SIEPI TIPO B***

SB1	Caserma dei Carabinieri – Bosso (9x2x1,60)	metri lineari	9
SB2	Scuola Media Ferrarin – Photinia (46x2x1)	metri lineari	46
SB3	Teatro Fonato – Tasso + misto (25x1,80x0,5) + (30x1,80x0,80)	metri lineari	55
SB4	Scuola Elementare Collodi – Vianelle - Lauro(121x2x1)	metri lineari	121
SB5	Via Monte Bianco – Misto (59x3x0,8)	metri lineari	59
SB6	Cimitero giardino esterno-Tassi (n.19) + formazione poligonale Lauro (n.14) vedi art. 38	metri lineari	200
SB7	Via Bregonze – Lauro (70x2x1)	metri lineari	70
SB8	Via Vanzetti - Alloro (172x3,00x1,20)	metri lineari	172
SB9	Padiglione Fieristico – Lauro (9x2x0,5)	metri lineari	9
SB10	Parco Aldo Moro – Carpino bianco (202x2x1)	metri lineari	202

***TOTALE 943***

### **Aiuole con fiori (rose/ipericum) coprisuolo tappezzanti**

Trattasi di aiuole di delimitazione di parcheggi, piste ciclabili, marciapiedi, ricoperti da rose o ipericum coprisuolo tappezzanti con portamento cespuglioso. **Per tali formazioni sono previsti interventi di potatura da eseguirsi ogni due anni.** Il primo intervento dovrà essere eseguito entro tre mesi dall'inizio dell'appalto.

**Nelle aiuole dovranno essere eseguiti tre interventi annui manuali di estirpazione e pulizia di erbe infestanti presenti tra i cespugli di rose/ipericum.**

Il prezzo unitario a base di gara determinato dall'analisi della lavorazione e sulla base delle considerazioni sopraesposte e comprensivo degli oneri relativi alla manodopera e degli oneri relativi alla sicurezza generica è pari a **26,00€/mq**

### ***AIUOLE CON FIORI (ROSE/IPERICUM) COPRISUOLO TAPPEZZANTI***

AF1	Viale Bassani da Santa Fè al Bosco – Piantine rose coprisuolo (121x1)	metri quadrati	121
AF2	Via Giotto(119x1,10)	metri quadrati	131

***TOTALE 252***

## ART. 37 SPOLLONATURA

La spollonatura consiste nel taglio al piede dei ricacci che crescono alla base degli alberi quali tigli, aceri, olmi etc. Il taglio dovrà essere effettuato con appositi attrezzi alla base dell'albero.

Il materiale di risulta dovrà essere completamente asportato. L'intervento è comprensivo di raccolta, trasporto e conferimento del materiale di risulta compreso l'onere di smaltimento.

La spollonatura dovrà essere eseguita recidendo i ricacci con un taglio netto in modo da evitare, ad intervento concluso, la presenza di monconi e/o slabrature e di danni al colletto e al fusto.

**Sono previsti 2 (due) interventi annuali di spollonatura, di cui 1 (uno) nel mese di maggio e 1 (uno) nel mese di luglio.**

Il prezzo unitario a base di gara determinato dall'analisi della lavorazione e sulla base delle considerazioni sopraesposte e comprensivo degli oneri relativi alla manodopera e degli oneri relativi alla sicurezza generica é pari a **6,50€/n**

### *SPOLLONATURA 2 INTERVENTI ANNUI*

SP1	Via Monte Grappa	n° piante	73
SP2	Viale Bassani	n° piante	10
SP3	Via dell'Elettronica	n° piante	27
SP4	Piazza Asiago	n° piante	25
SP5	Via Marconi	n° piante	83
SP6	Via Vitt. Veneto	n° piante	73
SP7	Via P. Leopoldo	n° piante	23
SP8	Viale Ungheria	n° piante	23

**TOTALE 337**

## ART. 38 SFALCIO CIGLI STRADALI ERBOSI

Gli interventi previsti nel presente Capitolato dovranno svolgersi con le seguenti modalità:

- Taglio dell'erba, con trattrice munita di braccio idraulico ed attrezzo trinceratore sfibratore della larghezza di lavoro di circa 0,80-1,00 metri, idonei ed adeguati fino a raggiungere la distanza di almeno 4 metri dalla ruota del mezzo, con completamento manuale del taglio con decespugliatore attorno a sostegni di barriere, paracarri, sostegni segnaletica, pali illuminazione, pali supporto linee aeree e alberature. Comprensivo dell'onere per l'operatore alla guida della macchina e l'operatore al seguito per il taglio manuale, nonché di ogni onere per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento presso centri autorizzati del materiale di risulta, nonché di ogni onere per la sicurezza e qualsiasi altro ulteriore costo per esecuzione a regola d'arte del servizio.

**Per i cigli indicati nelle tabelle allegate al presente capitolato sono previsti 4 (quattro) cicli di taglio, rispettivamente ad inizio maggio, nel mese di luglio e a fine settembre.**

Il prezzo unitario a base di gara determinato dall'analisi della lavorazione e sulla base delle considerazioni sopraesposte e comprensivo degli oneri relativi alla manodopera e degli oneri relativi alla sicurezza generica é pari a **0,09€/ml**

**TAGLIO CIGLI STRADALI ERBOSI – 4 TAGLI ANNUI**

<b>VIA</b>	<b>TOTALE MT.</b>	<b>DX</b>	<b>SX</b>
Raffaello	150		150
S. Anastasia	150	150	
Le Carmolle	400	400	
Robinie	750	650	100
Sport	400	200	200
Ca' Boldrina	280	280	
Foibe	300		300
Da Giussano	310		310
Quartieri	500	250	250
Gasparona	220	220	
S.G. Bosco	240		
S.G. Bosco	200		
Rozzampia	2460	1230	1230
Ca' Tonazza	1090	590	500
Ca' Magre	1850	900	950
Ca' da Schio	850	400	450
Aeroporto	2200	1100	1100
Pra' Novelli	4000	200	2000
Braglio	600	300	300
Zocco	820	400	420
Della Pieve	440	240	200
Lavarone	450		450
Dei Morari	1050	500	550
Campazzi	1200	700	500
Ca' Beregane	350		350
Autostrada	1250	650	600
Serenissima	600	400	200
Trifogli	200	150	50
Val Cismon	600	250	350
Via Padre Leopoldo	980	660	320

**TOTALE 24890**



## ART. 39 SERVIZIO DI PIRODISERBO PRESSO IL CIMITERO COMUNALE

L'area del Cimitero Comunale prevede il contenimento della flora indesiderata con la tecnica del pirodiserbo.

Il pirodiserbo dovrà interessare tutte le aree a ghiaia e sarà comprensivo della fornitura del combustibile (GPL in bombole omologate) e delle dotazioni antincendio necessarie (adeguati estintori manuali, abbigliamento ignifugo per il personale).

Dovrà essere preceduto da sfalcio preventivo con decespugliatore. Dopo ogni intervento dovrà essere eseguito un intervento finale di pulizia meccanica con decespugliatore per il taglio delle infestanti morte e pulizia finale dalla necromassa.

Il personale della Ditta dovrà essere formato e addestrato, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 e smi.

**Sono previsti 8 interventi** come di seguito specificato:

APRILE	1
MAGGIO	1
GIUGNO	1
LUGLIO	1
AGOSTO	1
SETTEMBRE	1
OTTOBRE	2
TOTALE	8

Il prezzo unitario a base di gara determinato dall'analisi della lavorazione e sulla base delle considerazioni sopraesposte e comprensivo degli oneri relativi alla manodopera e degli oneri relativi alla sicurezza generica è pari a **0,09€/mq** per 30.400mq della superficie lorda interna del Cimitero Comunale